Valmontone, 22 marzo 2012

Al Sindaco del Comune di Valmontone

Sede

INTERROGAZIONE URGENTE

Oggetto: **Centro dialisi presso la struttura ospedaliera "Valmontone Hospital" - Determinazioni.**

I sottoscritti Consiglieri Comunali, ai sensi del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, con la presente:

Premesso:

- che in data 15 marzo 2012, su vari quotidiani online, è stato pubblicato un comunicato stampa rilasciato dal Sig. *Roberto Costanzi*, Segretario Generale Associazione Malati di Reni, avente come titolo: **ASL Roma G definitivamente cestinato il centro dialisi al Valmontone Hospital;**
- che nel suddetto comunicato si fa riferimento a una riunione tenutasi in data 13/03/2012 presso l'Assessorato alla Sanità della Regione Lazio nella quale, alla presenza dei vertici della ASL e della Regione, è stata presa la decisione "irrevocabile" di non autorizzare l'apertura del centro dialisi presso la struttura ospedaliera della "Valmontone Hospital";
- che tale decisione è stata motivata con l'argomentazione che il nostro territorio è già ben servito dai centri dialisi degli ospedali di Colferro e Palestrina;
- che l'Associazioni Malati di Reni si è molto battuta negli ultimi anni per ottenere l'apertura del centro dialisi, arrivando nell'ultimo periodo persino a far intervenire la trasmissione nazionale "*Striscia la Notizia*";
- che con delibera di Giunta n. 357 del 18/03/2005 è stata autorizzata dalla Regione Lazio, secondo quanto previsto dall'art. 9 bis del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., la gestione sperimentale pubblico-privata del Presidio Ospedaliero di Valmontone attraverso la costituzione di una Società - Valmontone Hospital S.p.A. - formata da capitale pubblico (20% Asl Roma G, 31% Comune di Valmontone) e privato (49% Magis Hospital, scelta con l'evidenza pubblica);
- che tra le varie attività previste nella suddetta struttura, era compreso un reparto con 12 posti per l'emodialisi quale Unità di Dialisi Decentrata dell'ospedale di Colferro;
- che seppur fin dall'apertura della struttura ospedaliera, avvenuta in data 17 settembre 2006, tale reparto fosse completo di macchinari (costosissimi e mai ammortizzati dalla Società) e risorse operative la ASL RM G e la Regione Lazio non hanno mai autorizzato la Società Valmontone Hospital S.p.A. all'apertura dello stesso.

Considerato:

- che, come documentato dai dati del Registro Dialisi Lazio tenuto dall'Agencia di Sanità Pubblica, molte persone anziane di Valmontone e dei Comuni limitrofi sono costrette a recarsi nei Comuni di Anagni, Fiuggi o Guidonia per effettuare dialisi in quanto le liste di attesa nelle strutture di Colleferro e Palestrina sono lunghissime, con l'evidente disagio di dovere percorrere oltre 30-40 chilometri di distanza dalla propria abitazione;
- che invece, come dettagliato e descritto nel progetto di sperimentazione approvato a suo tempo dalla Regione, l'apertura del centro dialisi nella struttura ospedaliera di Valmontone è utile e funzionale per far fronte alle tante richieste espresse nel nostro territorio, integrando e completando i servizi forniti dalle strutture di Colleferro e Palestrina;
- che solo fino a poche settimane fa, in occasione dei lavori del Consiglio Comunale dove si è ripristinato l'originario modello gestionale e assetto societario della Valmontone Hospital (Delibere C.C. n. 40 del 20/09/2011 e n. 6 del 25/01/2012), il Sindaco ha affermato, informando le forze politiche e la cittadinanza tutta, della volontà espressa dai vertici della Regione Lazio di autorizzare a breve l'apertura del reparto dialisi al Valmontone Hospital;
- che nell'art. 3 (Funzioni, competenze e linee di indirizzo) dei Patti Parasociali della Valmontone Hospital S.p.A., approvati con delibera C.C. n. 6 del 25/01/2012, è statuito: *"Nell'ambito della sperimentazione gestionale come da DGR 357 del 18/03/2005 i rapporti tra la ASL Roma G e Valmontone Hospital seguono le seguenti linee di indirizzo: vengono riconosciute in quanto positivamente sperimentate le attività specialistiche già autorizzate ed il budget ad esse relativo; le eventuali nuove attività diagnostiche e specialistiche ambulatoriali devono essere intese come complementari a quelle erogate direttamente dalla Azienda Sanitaria, e programmate congiuntamente alle Direzioni del Distretto e del Presidio Ospedaliero di Colleferro in base ai bisogni di salute rilevati"*;
- che, se confermata la notizia riportata dal Segretario Generale dell'Associazione Malati di Reni, la decisione presa da parte della Regione di non autorizzare l'apertura del centro dialisi rappresenta un fatto estremamente grave per tutta la popolazione di Valmontone e dei paesi limitrofi e soprattutto tale decisione contrasta con l'originario progetto di sperimentazione gestionale approvato;

Tutto ciò premesso e considerato,

INTERROGANO LA S.V. PER CONOSCERE:

1. Se corrisponde al vero la notizia riportata dal Sig. *Roberto Costanzi*, Segretario Generale Associazione Malati di Reni circa la volontà espressa dai vertici della ASL Roma G e della Regione Lazio di non autorizzare l'apertura del centro dialisi presso la struttura ospedaliera della "Valmontone Hospital";

2. Se sì, sulla base di quali valutazioni la ASL Roma G ha stabilito l'inutilità del centro dialisi di Valmontone;
3. Se la Regione Lazio o la ASL Roma G abbiano comunicato formalmente al Comune di Valmontone la decisione di non autorizzare il centro dialisi di che trattasi;
4. Quali iniziative intende prendere l'Amministrazione Comunale nel caso venisse confermata tale decisione.

Gruppo Consigliare "*Via Nova*"

Gruppo Consigliare "*Scegli Valmontone*"

Piero ATTIANI

Roberto VIGANO'

Luigi RUGGERI

Alberto LATINI

Massimiliano DI SANTO